



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

TRASMISSIONE VIA PEC

E.prol DVA - 2014 - 0010435 del 11/04/2014

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0015113 Data 08/04/2014
Tit. D Partenza

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - Divisione IV - AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Taranto
Via Marche s.n. - 74123 TARANTO
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

ARPA Puglia - Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto - c/o ex Ospedale Testa
Contrada Rondinella - 74021 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Copia

RIFERIMENTO: Decreto n. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012, pubblicato in G.U. n. 252 del 27 ottobre 2012, di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n.DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto.

OGGETTO: Comunicazione sugli esiti del controllo effettuato in data 11 e 12 marzo 2014; inosservanze alle prescrizioni del decreto di riesame ai sensi dell'art. 29-decies c.3-6 e art.29-quattordecies c.2 D.Lgs. 152/06.

Ad esito del controllo effettuato da ISPRA e da ARPA Puglia nelle date 11 e 12 marzo 2014, presso lo Stabilimento ILVA S.p.A. in Taranto, finalizzato alla verifica dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali previsti dal decreto di riesame prot. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, d'intesa con ARPA Puglia, si rileva quanto nel seguito riportato.

1. Per la *prescrizione 1*, relativamente alla copertura dei parchi minerali è stata convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la prima sessione della Conferenza dei Servizi in data 10/03/2014, richiedendo integrazioni documentali ai progetti trasmessi da ILVA S.p.A., con nota DIR 477 in data 30/12/2013, anche a seguito della diffida prot. DVA 17165 del 22/07/2013, nonché della nota prot. DVA 23937 del 21/10/2013.
2. Relativamente alla *prescrizione 4*, relativa all'avvio dei lavori per la costruzione di edifici chiusi nelle aree di deposito di materiali polverulenti, diverse dai parchi primari, ILVA S.p.A. ha avviato il cantiere del parco calcare e sono stati rilasciati in data 14/02/2014 dal Comune di Taranto i permessi a costruire con prot.26461 per i parchi OMO, AGL Nord e Sud, mentre per il parco Loppa è in corso il procedimento autorizzativo; il gestore ha altresì dichiarato di voler avviare, entro aprile, i cantieri per la realizzazione delle coperture parchi OMO e AGL Sud. Con nota DIR/428 del 22/11/2013 è stata presentata l'istanza di modifica non sostanziale per rinuncia all'utilizzo dell'area Parco Nord Coke.
3. Per la *prescrizione 5*, relativa ai sistemi di movimentazione dei materiali trasportati via nave, presso gli sporgenti 2 e 4 del porto, ILVA S.p.A. ha segnalato di aver ordinato in totale undici benne ecologiche oltre a quella comunicata con DIR 471 del 19/12/2013 già operativa presso il IV Sporgente; rimane non soddisfatta la richiesta delle diffide prot. DVA 13958 del 14/06/2013, prot. DVA 17165 del 22/07/2013, nonché prot. DVA 23937 del 21/10/2013, che prevedeva, entro 30 giorni dal ricevimento, la trasmissione del progetto esecutivo corredato dal relativo crono programma degli interventi.
4. I lavori per la completa chiusura dei nastri, previsti dalla *prescrizione 6*, sono in corso con una percentuale di completamento dichiarata da ILVA S.p.A. pari a circa il 33% di lunghezza lineare coperta rispetto al totale. Anche per questa prescrizione non risulta ancora trasmesso il progetto esecutivo, corredato dal relativo crono programma degli interventi, entro 30 giorni dalla data di



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ricezione delle diffide prot. DVA 13958 del 14/06/2013, prot. DVA 17165 del 22/07/2013, nonché prot. DVA 23937 del 21/10/2013.

5. In merito alle *prescrizioni 12 e 70 quarto punto*, relative alla nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti da manipolazione e stoccaggio dei materiali dai Parchi Primari, Parco OMO e Parco Nord, area GRF ILVA S.p.A. ha segnato di prevedere l'installazione di appositi contatori per tutte macchine nebulizzatrici. Sono in corso approfondimenti sulle modalità di gestione delle citate macchine nebulizzatrici al fine di avere evidenza delle registrazioni di funzionamento e della quantità d'acqua irrorata.
6. Relativamente alla *prescrizioni 16 e 70 terzo punto*, relativa all'avvio dei lavori di costruzione di edifici chiusi per l'area GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle paiole e ripresa scoria raffreddata, ILVA S.p.A. attende il permesso a costruire con il perfezionamento dei relativi atti autorizzativi, anche a seguito della richiesta di modifica non sostanziale trasmessa con nota DIR 08 del 10/01/2014.
7. Per la *prescrizione 16*, relativa alla nuova depolverazione, la stock house per AFO/1, ILVA S.p.A. ha avviato i lavori di fondazione, evidenziando che l'impianto AFO/1 non verrà riattivato fino a quando non saranno ultimati gli interventi di adeguamento.
8. Per il nuovo sistema di depolverazione Stock House di AFO/2, previsto dalla *prescrizione 16*, la cui ultimazione era stabilita entro il mese di gennaio 2014, come anche richiesto dalla diffida DVA-7543 del 27/03/2013, ILVA S.p.A. ha segnalato che è in corso l'attività di verifica analitica dei campionamenti del fondo scavo, relativi alla realizzazione del nuovo camino e filtro del sistema di depolverazione; nel frattempo il gestore sta procedendo al riesame del crono programma per ridurre i tempi di attuazione.
9. Relativamente alla *prescrizione 16*, ILVA S.p.A. ha emesso ordine per la demolizione della doccia n.5 di spegnimento del coke, asservita alle batterie 7-10 di cokefazione, che attualmente risulta ancora in esercizio.
10. Per la prevista fermata della batteria 11, con rifacimento refrattari ed installazione del dispositivo proven nella batterie 11 di cokefazione, da avviare entro il 01/01/2014 in base alla *prescrizione 16*, il gestore ha confermato le informazioni contenute nella relazione trimestrale.
11. Relativamente alla *prescrizione 16*, ILVA S.p.A. ha emesso ordine per la demolizione della doccia 6, analogamente a quanto indicato per la doccia 5.
12. In merito alla *prescrizione 18*, integrata dalla nota DVA-7520 del 27/03/2013 che prevede, per le attività di smantellamento, una durata massima complessiva di 24 mesi, ILVA S.p.A. ha emesso richiesta di acquisto n.11641 del 26/02/2014 per la demolizione e la bonifica dell'altoforno 3 finalizzata all'individuazione delle ditte esecutrici dell'intervento; per tale intervento si segnala che il completamento risulta prevedibilmente differito rispetto alla scadenza prevista.
13. I lavori per la completa chiusura degli edifici in aree di gestione dei materiali polverulenti, previsti dalle *prescrizioni 16-40-51-58-65-67*, proseguono pur non essendo stato trasmesso, entro 30 giorni dalla data di ricezione delle diffide prot. DVA 13958 del 14/06/2013, prot. DVA 17165 del 22/07/2013, nonché prot. DVA 23937 del 21/10/2013, il richiesto progetto esecutivo corredato dal relativo crono programma degli interventi.
14. Per il completamento degli interventi di captazione e convogliamento degli sfiati dei serbatoi di catrame, previsto dalla *prescrizione 36*, al fine di minimizzare le emissioni gassose fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas, il cui completamento era previsto originariamente entro l'anno 2013, risulta completata la progettazione di dettaglio ed è stato attivato l'ordine di esecuzione degli interventi da completarsi entro dicembre 2014.
15. In merito alla *prescrizione 37*, per il convogliamento delle emissioni diffuse ad oggi non convogliate, connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro, ILVA S.p.A. è in attesa di determinazioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito della trasmissione con nota DIR 316 del 17/09/2013 del nuovo studio, richiesto dalla nota DVA-13611 dell'11/06/2013.
16. Relativamente alle *prescrizioni 44 e 89*, che prevedono la sperimentazione del monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici delle cokerie, ILVA S.p.A. ha segnalato che nel mese di dicembre 2013 è terminata l'installazione della relativa strumentazione di misura presso la macchina caricatrice 6/bis asservita alla batterie 7-8; la medesima macchina caricatrice è oggetto di interventi di miglioramento per ridurre le emissioni al caricamento ed ILVA S.p.A. intende proporre all'Autorità Competente una estensione o slittamento del periodo di



- sperimentazione fino al periodo estivo, ritenendolo maggiormente significativo ai fini ambientali in relazione all'utilizzo. In merito alla sperimentazione già avviata, anche se in maniera discontinua a causa della esigua attività di marcia della macchina caricatrice, su richiesta degli enti di controllo, ILVA S.p.A. con nota DIR 127 del 31/03/2014 ha trasmesso un primo report dei relativi dati misurati.
17. A seguito del decreto ministeriale n.53 del 03/02/2014 in attuazione della *prescrizione 57* per l'installazione di filtri a manica per il trattamento dei fumi provenienti dal camino E312, ILVA S.p.A. ha rappresentato l'impegno a inoltrare il crono programma operativo entro la scadenza del 31/03/2014.
 18. In relazione alla *prescrizione 60*, relativa al completamento, entro sei mesi dal rilascio del decreto di riesame, dell'intervento di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse dai raffreddatori circolari dell'impianto di agglomerazione, il Gestore ha dichiarato che sono in costruzione presso ditte esterne le cappe non aspirate (2/3 della superficie), per i predetti raffreddatori circolari per entrambe le linee di agglomerazione, con previsione di arrivo delle forniture entro il mese di aprile 2014 e successivo montaggio.
 19. In merito alla *prescrizione 62*, ILVA S.p.A. sta predisponendo una proposta sulle modalità di effettuazione delle campagne di misura della polverosità diffusa, a valle degli interventi di copertura tramite cappa non aspirata di cui al punto precedente. L'effettuazione dei predetti monitoraggi è propedeutica alla definizione di eventuali ulteriori interventi previsti dalla medesima prescrizione 62.
 20. In relazione a quanto prescritto dalla nota prot. DVA 3569 dell'11/02/2013, per la disponibilità allo SME dei valori in concentrazione sia in ingresso che in uscita dai filtri MEEP, ILVA S.p.A. ha evidenziato che è tuttora in corso la conversione del segnale degli opacimetri, tramite interventi software, al fine di acquisire allo SME il dato in concentrazione sia in ingresso che in uscita dai filtri MEEP; inoltre il gestore ha segnalato che dal mese di settembre 2013 fino al mese di dicembre 2013 sono state eseguite, sia per la linea D sia la linea E, attività di campo tramite campionamenti discontinui manuali al fine di determinare la correlazione del segnale degli opacimetri con la concentrazione delle polveri; tali caratterizzazioni sono finalizzate all'implementazione a sistema SME di rette di correlazione per convertire il segnale grezzo degli opacimetri in concentrazione delle polveri; l'ultimazione dell'intervento è prevista entro il mese di marzo 2014.
 21. Relativamente alla *prescrizione 70 primo punto*, ILVA S.p.A. ha segnalato il completamento del montaggio dei portoni per la chiusura dell'ingresso carro Des/Sud dell'acciaieria 2 (ACC/2); per la fornitura e il montaggio della chiusura frontale di Des/Nord di ACC/2, è in corso la valutazione di offerte per la fornitura dei componenti; comunque l'impianto Des/Nord di ACC/2 rimarrà fermo fino al completamento dei lavori. Per la DES/Nord di ACC/1, anch'esso dichiarato fermo fino al completamento dei lavori, è stato completato lo studio per la perimetrazione, dall'esito del quale è previsto lo spostamento dell'impianto in posizione limitrofa, previa richiesta di modifica all'Autorità Competente.
 22. In merito alla *prescrizione 70 secondo punto*, per la captazione fumi dal tetto dell'acciaieria ACC/1 e realizzazione di un nuovo sistema di depolverazione a tessuto, il cui completamento era previsto entro il 26 novembre 2013, ILVA S.p.A. ha segnalato di aver completato già in precedenza gli interventi di chiusura del tetto del capannone di ACC/1 e di avere in corso le attività di montaggio del sistema di filtrazione e di realizzazione delle fondazioni del camino, con previsione di ultimazione dell'intervento entro il mese di novembre 2014.
 23. Per il monitoraggio dei gas inviati nei sistemi torcia, in attuazione delle *prescrizioni da 77 a 81*, è stata presa visione delle registrazioni inoltrate con nota ILVA S.p.A. DIR 53 del 07/02/2014 relative ai dati emissivi eventi torce nell'anno 2013, segnalando l'opportunità di dettagliare in maniera più approfondita le cause che hanno determinato ogni evento maggiormente significativo.
 24. In merito alle *prescrizioni 83 e 84*, relative agli interventi con le relative procedure di minimizzazione delle quantità di gas che vengono complessivamente scaricate nei sistemi torcia per ottimizzare la capacità di recupero e il trattamento dei gas confluiti, ILVA S.p.A. ha inoltrato la relazione tecnica richiesta con nota DIR 476 del 20/12/2013, in risposta al parere CIPPC 1144 dell'11/06/2013 trasmesso con nota DVA-2013-13959 del 14/06/2013, prevedendo anche azioni per l'ottimizzazione della rete interna di utilizzazione dei gas siderurgici, tramite la previsione di uno specifico software per la regolazione delle reti gas.
 25. In merito allo stato d'implementazione dei nuovi sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) con riferimento alla *prescrizione 90*, compresa l'integrazione della strumentazione sui camini della cokefazione entro 6 mesi dal rilascio del decreto di riesame, prevista dalla prescrizione 91, per la misura dei parametri COV e benzene, il gestore ha comunicato con nota DIR 366 del 18/10/2013 di aver



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

terminato entro il 28/02/2014 l'installazione della strumentazione; attualmente è in corso l'ultimazione della validazione degli SME ai sensi della UNI EN 14181:2005, resasi necessaria a seguito della sostituzione della strumentazione di misura dell'umidità.

26. In merito alla *prescrizione 92*, sono in corso gli interventi di taratura della strumentazione ed ILVA S.p.A. ha confermato la prevista ultimazione entro il 30/04/2014 come comunicato con la suddetta nota DIR 366 del 18/10/2013, con la conseguente disponibilità di consultazione e visualizzazione in tempo reale dei dati monitorati.
27. Per la *prescrizione 93*, relativa al biomonitoraggio ambientale mediante licheni e piante di tabacco, indicato al primo punto elenco della nota ISPRA prot.9845 del 5 marzo 2014, ILVA S.p.A. ha emesso la richiesta di acquisto n.14037 dell'11/03/2014 per l'affidamento a Terradata dell'effettuazione dei relativi biomonitoraggi, per un possibile avvio delle attività nel periodo primavera-estate. Relativamente al secondo e terzo punto elenco della predetta nota del 5 marzo 2014, ILVA S.p.A. segnala che tali monitoraggi verranno effettuati da ISS e ASL TA e si rende disponibile a sostenere i relativi costi. In relazione alla ulteriore proposta di ampliamento della *prescrizione 93*, in merito alla ricerca di diossine furani ed IPA in organismi vegetali, ILVA S.p.A. rimane in attesa di una determinazione da parte dell'Autorità Competente. ritenendo la stessa non cogente ai fini dell'ottemperanza alla *prescrizione*.

In relazione all'esercizio, invece, è stato accertato quanto segue.

28. In relazione al funzionamento delle centraline di monitoraggio di qualità dell'aria interne allo stabilimento previste dalla *prescrizione 85*, in particolar modo all'esercizio della centralina di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente nell'area cokeria, ILVA S.p.A. ha comunicato con nota DIR 42 del 30/01/2014 l'interruzione della bagnatura della strada attigua alla medesima centralina e ARPA Puglia ha verificato tale circostanza in occasione dei sopralluoghi per la validazione dei dati monitorati dalle citate centraline ambientali; la presente informazione è fornita anche come riscontro alla richiesta prot. DVA 4833 del 25/02/2014.
29. Perdura il superamento del valore di 25 g/t coke nell'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita dalle torri di spegnimento (*prescrizione 49*); in base alle registrazioni fornite da ILVA S.p.A. e relative al periodo ottobre- novembre 2013, sono state riscontrate emissioni di particolato, in alcuni casi superiori a 25 g/t coke, per la torre di spegnimento n.4, asservita alle batterie 7-8, sia per la torre n.7, asservita alle batterie 11-12, attualmente in funzione. Inoltre, relativamente alla presentazione del progetto esecutivo per il raggiungimento di un valore inferiore a 20 mg/Nm³ non risultano aggiornamenti rispetto a quanto espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con note prot. DVA 13959 del 14/06/2013, prot. DVA 17165 del 22/07/2013, nonché prot. DVA 23937 del 21/10/2013.
30. Relativamente alla *prescrizione 70 secondo punto*, ILVA S.p.A. con nota DIR 127 del 31/03/2014, a fronte di esplicita richiesta degli enti di controllo, ha aggiornato le procedure operative tipo RAMS, trasmesse originariamente con nota DIR 232 del 27/11/2012 a seguito del nuovo sistema software ISDS adottato; tale documentazione era stata già richiesta dalla lettera f) della nota ISPRA prot. 24524 dell'11/06/2013 e formalizzata con le diffide prot. n. DVA 13958 del 14/06/2013, prot. DVA 17165 del 22/07/2013, nonché con diffida prot. DVA 23937 del 21/10/2013 a seguito di nota ISPRA prot.21956 del 26/09/2013 ed in ultimo con diffida prot. DVA 8406 del 25/03/2014 a seguito della nota ISPRA prot. 10534 del 10/03/2014. Ad integrazione dei rapporti inoltrati da ILVA S.p.A. con prot. DIR 54 del 07/02/2014 relativi alle cause tecniche che hanno provocato eventi emissivi straordinari in ACC/1 e ACC/2 dal 01/09/2013 all'11/11/2013, corredati dalle azioni di miglioramento per prevenire il ripetersi di tali eventi, su richiesta degli enti di controllo, ILVA S.p.A. con nota DIR 127 del 31/03/2014 ha trasmesso l'aggiornamento degli eventi anomali in acciaieria 1 e 2 dal 12/11/2013 al 28/02/2014 con l'andamento progressivo di ciascuna tipologia di evento e per il totale degli eventi, corredati dalla identificazione tra slopping lieve e grave e altri eventi di emissioni anomale di acciaieria.

Preso atto che alla data attuale non risulta ancora pubblicato il Piano di cui al comma 5 dell'art. 1 del d.l. 61/2013, convertito dalla legge 89 del 3 agosto 2013 e successivamente integrato dalla legge 6 del 6 febbraio 2014, ad esito del controllo effettuato da ISPRA e da ARPA Puglia nelle date 11 e 12 marzo 2014, ai sensi dell'articolo 29-decies comma 3 del decreto legislativo 152/06 e smi, si accertano con la presente le seguenti violazioni dell'AIA:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- superamento del valore di 25 g/t coke nell'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita dalla torre di spegnimento n.4, asservita alle batterie 7-8, e dalle torre n.7, asservita alle batterie 11-12, in violazione di quanto previsto dalla *prescrizione 49*, § 3.5.9 "Spegnimento Coke" a pagina 30 del Parere Istruttorio Conclusivo Intermedio (PICI); la violazione è stata accertata nel periodo ottobre-novembre 2013 nel quale risultano due superamenti del valore limite di particolato (25 g/t coke), contenuto nel flusso di vapore acqueo in uscita dalle torri di spegnimento n.4 e n.7;
- omesse comunicazioni all'Autorità Competente ed agli enti di controllo, in violazione delle modalità previste dalla *prescrizione 89* del PICI a pag.44 primo capoverso, relativamente alle non conformità ai limiti emissivi di cui al precedente punto per la inosservanza della *prescrizione 49*;

In riferimento alle circostanze sopra esposte, si conferma la proposta a Codesta Autorità Competente, ai sensi del comma 6 dell'art.29-decies del D.Lgs.152/06 e smi, di procedere a diffida nei confronti del gestore ad operare affinché sia garantito quanto segue :

- a) contenimento entro il valore limite di particolato (g/t coke), di cui alla *prescrizione 49*, contenuto nel flusso di vapore acqueo in uscita dalle torri di spegnimento asservite alle batterie 7-8 e alle batterie 11-12, attualmente in funzione;
- b) come previsto dalla *prescrizione 89*, consegna di specifica comunicazione corredata da relazione attestante le valutazioni quantitative delle emissioni complessive provocate dalle non conformità di cui al citato punto 1), con identificazione delle cause e delle eventuali azioni adottate.

In considerazione dei regimi sanzionatori di cui all'articolo 29-quattordicesimo del Decreto Legislativo 152/06 e di cui alla Legge 231/12, ove applicabili, la presente relazione è inviata anche alla Procura della Repubblica di Taranto, segnalando che la redazione della presente informativa è effettuata dagli ispettori di ISPRA: Cesidio Mignini, Fabio Ferranti e Francesco Andreotti ed è condivisa da ARPA Puglia.

Si comunica, infine, che ulteriori aspetti potranno essere evidenziati ad esito dell'attività di valutazione dei risultati dei campionamenti e delle rilevazioni che sono state effettuate da ARPA Puglia durante il predetto controllo o per effetto della valutazione della documentazione fornita da ILVA S.p.A.

Nel rimanere a disposizione per ulteriori chiarimenti, si inviano distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. *Affredo Pini*

DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: martedì 8 aprile 2014 10:31
A: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; aia@pec.minambiente.it;
prot.procura.taranto@giustiziacert.it; dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: COMUNICAZIONE ESITI CONTYROLLO EFFETTUATO 11-12/03/2014 -
INOSSERVANE PRESCRIZIONI DECRETO RIESAME ART 29 DECIES C.3-6 ART 29
QUATTUORDECIES C.2 DLGS 152-06 - STABILE SIDERUIRGICO SOCIETA ILVA SPA
UBICATO COMUNE TARANTO - FIRMA PINI [iride]249849[iride]
Allegati: _00316636-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 15113 del 08/04/2014 Oggetto: COMUNICAZIONE ESITI CONTYROLLO EFFETTUATO 11-12/03/2014 - INOSSERVANE PRESCRIZIONI DECRETO RIESAME ART 29 DECIES C.3-6 ART 29 QUATTUORDECIES C.2 DLGS 152-06 - STABILE SIDERUIRGICO SOCIETA ILVA SPA UBICATO COMUNE TARANTO - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA PUGLIA,PROCURA REPUBBLICA TARANTO,ARPA PUGLIA